

# CESENA

## Con una difesa così la serie A è assicurata

Nicola Marcatelli  
■ Cesena

**ANCHE IL CALCIO**, come la vita, vive di confronti. A volte confortano, a volte deprimono. Ma sono sempre indicatori attendibili, specie quando in ballo c'è la domanda che frulla in testa a mezza Cesena: alla fine dei giochi, Bucchi e compagni andranno in A? L'indicatore giusto per capirci qualcosa può essere la difesa, il fiore all'occhiello del Cavalluccio griffato Bisoli che ha saputo farne la retroguardia meno battuta tra A e B: appena 13 i gol incassati, col 'Manuzzi' diventato un fortino (solo 6 gol subiti in casa), tanto che l'unico modo per non lasciarci le penne sembra rinunciare ad attaccare proponendo il catenaccio d'altri tempi con cui il Gallipoli ha salvato la pellaccia nello 0-0 di sabato.

**L'INDICATORE** 'difesa' parla chiaro. Se ci si volta indietro, gli almanacchi sorridono ai ragazzi bianconeri. Dopo 23 giornate negli ultimi cinque anni la serie B annovera un solo caso migliore (come retroguardia) del Cesena di oggi: è il Bologna di Daniele Arrigoni, che allo stesso punto del campio-

nato 2007-08 era primo in classifica con 49 punti e 12 gol subiti, uno in meno dei bianconeri di oggi. Sottile differenza, felice epilogo: a giugno i rossoblù salirono in serie A.

**NEL RESTO** dei confronti con le ultime edizioni del torneo cadetto il Cesena sta davanti a tutti: chi è andato in serie A, a questo punto del campionato aveva sempre

**Confronti col passato**  
**I bianconeri (13 reti incassate) meglio anche di Juve e Napoli nell'anno della promozione**

una difesa peggiore di quella bianconera di oggi. Meglio anche delle corazzate costruite a colpi di milioni di euro nell'estate del 2006, in quella serie B post Calciopoli che visse per un intero anno sotto i riflettori fino a quando alla fine vennero promossi Juventus, Napoli e Genoa. In quell'avvicente stagione, alla ventitreesima giornata la squadra di Deschamps comandava, seguita da Napoli, Mantova e Genoa: le prime tre avevano subito 15 reti. Così il Cesena di Volta e Biasi non ha nulla a invi-

diare alla Juventus di Chiellini e Legrottaglie o al Napoli di Paolo Cannavaro e Grava. Erano due corazzate, il Cavalluccio di oggi, costruito con investimenti decisamente molto meno ingenti, mantiene un pacchetto arretrato ancora meno battuto di quelli costruiti per ammazzare il campionato.

**SE SI GUARDA** al 2005-06, l'anno che portò il Cesena di Castori nella semifinale playoff col Torino, dopo 23 turni la classifica vedeva in ordine Mantova, Catania, Atalanta e Torino. Il Cesena di Bisoli ha fatto meglio anche di tutte loro (e salvo i virgiliani gli altri club sono tutti volati in A): i primi avevano subito 16 gol, le tre inseguitrici 25, 25 e 16. Decisamente peggio stavano le difese delle squadre in testa al torneo nel 2004/05: Genoa, Empoli e Perugia erano sul podio dopo 23 giornate. Tutte e tre erano state perforate 20 volte.

**E UN ANNO FA?** Il Bari capolista, targato Conte, aveva subito 19 reti e viaggiava a 43 punti. Seguiva il Livorno, con 14 gol subiti. I labronici avevano 39 punti. Gli stessi del Cesena di oggi. Ieri gli amaranto hanno sfidato il Napoli in A. La storia si ripeterà?



**COLONNA** Massimo Volta, 23 anni, è la rivelazione della difesa bianconera. E' in comproprietà tra Sampdoria e Parma, a Cesena è in prestito secco (Ravaglia)



**DEBUTTO** La mascotte del Cavalluccio, si cerca un nome

**Mercato** La società invita i tifosi a suggerire un nome per la mascotte del Cavalluccio

## Per Caputo è dura, la Salernitana non molla

■ Cesena

**AL VIA** la settimana del «giudizio» per il mercato. L'Ata Quark Hotel aprirà i battenti mercoledì ma il Cesena si muoverà già in questi giorni. L'obiettivo per l'attacco è sempre Caputo, anche se bisogna vincere le resistenze della Salernitana dove è in prestito dal Bari. I salentini non vogliono mollarlo. I dirigenti bianconeri ripareranno molto presto col Ge-

noa per cedere la metà di Schelotto. Venerdì sera Campedelli e Minotti si sono incontrati con Alessandro Guacci che lavora per il Grifone e che sabato era alla partita. Nella lista dei partenti Erba, Righini, Bonura e Castiglia.

**LA SOCIETÀ** invita intanto i tifosi a scegliere il nome per la nuova mascotte (i suggerimenti vanno inviati a [elisaaletti@cesenacalcio.it](mailto:elisaaletti@cesenacalcio.it)),

il Cavalluccio che già ha fatto il suo debutto contro il Gallipoli. Il costume, disegnato da 'Lady Camelot' è stato realizzato per essere indossato da una persona alta 1.80. Presto farà la sua comparsa in campo anche 'Meo', la mascotte del settore giovanile. Infine il cesenate Daniele Arrigoni potrebbe finire sulla panchina del Padova se Sabatini verrà esonerato. **n. m.**

## Cesena Prima vittoria in casa: battuto l'Albinoleffe con due reti di Gavoci

### La Primavera 'espugna' Villa Silvia

■ Cesena

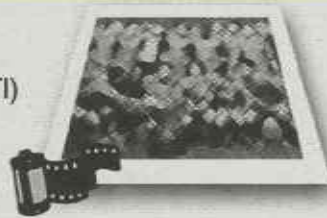
**DUE GOL** e un palo. Gavoci veste i panni del protagonista e permette al Cesena di 'espugnare' Villa Silvia, perché in casa la Primavera bianconera non aveva mai vinto: così l'Albinoleffe finisce al tappeto (2-0). I baby di Protti sono un'autentica bestia nera per i bergamaschi che in campionato hanno incassato appena 12 reti, ma la metà gliele hanno rifilate i bianconeri. Il Cavalluccio va in vantaggio con un colpo di testa del suo attaccante dopo una punizione di Petti (35') e raddoppia dopo un batti e ribatti in area (56').

Lo stesso Gavoci ha colpito un legno.

**LA PRIMA** vittoria in casa fa felice il tecnico Stefano Protti: «Una buona partita — sorride —, loro sono terzi in classifica: avevano perso solo col Milan e con noi all'andata. Siamo stati perfetti, stiamo raccogliendo il lavoro di questi 6 mesi, che ci hanno portato buoni risultati e soddisfazioni, come le tante convocazioni in prima squadra con tanto di debutto in alcuni casi, vedi Ferri sabato». Il prossimo impegno, a Brescia, è anticipato a giovedì perché dalla prossima settimana inizia il torneo di Viareggio.

su il Resto del Carlino  
**LA FOTO DELLA TUA SQUADRA DEL CUORE**

**MANDACI L'IMMAGINE  
DI UNA SQUADRA  
(CON I NOMI DEI FOTOGRAFATI)  
DI QUALSIASI SPORT  
E NOI  
TE LA PUBBLICHIAMO**



**PER POSTA**

Inviare a RED. ROMAGNA SPORT il Resto del Carlino  
VIA ENRICO MATTEI 106, 40138 BOLOGNA

**PER E-MAIL**

[squadreromagna@ilcarlino.net](mailto:squadreromagna@ilcarlino.net)